

150 PUBBLICAZIONE

Studio legale avvocati
Anna M. Chiama e Matteo Taverna
PRIVA: 02274500061 02274530068
Via Verdi, 40 - 15121 Alessandria
Tel. 0131/261200 - 230342

G.E. Roberta Brera ES. imm. n. 114/2023

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Il sottoscritto avv. Matteo Taverna, nominato Custode Giudiziario e Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimenti rispettivamente in data 23.08.2023 e 09.01.2024, vista l'ordinanza con la quale è stata disposta la vendita del compendio immobiliare oggetto della presente esecuzione; visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

del bene immobiliare, così descritto:

LOTTO UNICO

Descrizione del bene. In Comune di Serravalle Scrivia via Berthoud n. 157, piena proprietà di appartamento in condominio sito al piano IV, con ripostiglio al piano sottotetto. L'alloggio è composto da disimpegno, quattro camere, angolo cottura, ripostiglio interno, bagno e due balconi. Superficie lorda complessiva di circa mq. 124,10.

I serramenti esterni sono quelli originali, in legno con vetro semplice. Le porte interne sono in legno tamburato con specchiature in vetro, le pavimentazioni sono in parte quelle originali, in parte sono state sostituite con piastrelle in ceramica. In piastrelle su base cementizia sono le pavimentazioni dei balconi. La cucina ha rivestimento in ceramica e lavello in marmo; il bagno è stato rifatto in tempi relativamente recenti, con pavimento e rivestimento in ceramica.

Sono presenti le correnti dotazioni impiantistiche, con riscaldamento assicurato da impianto condominiale alimentato a gas metano e termosifoni in acciaio integrato da caldaietta singola per la produzione di ACS collocata in cucina. Si segnala che attualmente il contatore gas è piombato e pertanto l'intero stabile condominiale non usufruisce del servizio di riscaldamento.

Stato di manutenzione generale: sufficiente. Condizioni generali dell'immobile: coerente con la sua età. Stato di conservazione accettabile. Si rimanda in ogni caso alla perizia dell'arch. Gozzoli del 14.09.2023 per maggiori dettagli.

Confini: nord e ovest: vuoto su cortile; sud ed est: altra proprietà e vano scala condominiale.

L'immobile è stato stimato dal perito in euro 53.732,00, al lordo delle detrazioni come da perizia del 14.09.2023 che si richiama.

Stato di possesso dell'immobile: libero.

Dati catastali. Il tutto censito come segue:

- C.F. Comune di Serravalle Scrivia, foglio 12, particella 546, subalterno 19, indirizzo via Berthoud 157, piano 4, comune Serravalle Scrivia, categoria A2, classe 3, consistenza vani 5,5, superficie mq 109, rendita € 411,87.

Il bene oggetto di vendita verrà trasferito privo di Attestato di prestazione Energetica di cui al D. Lgs. 192/05 e s.m.i. nonché privo delle dichiarazioni di conformità degli impianti previste dal D.M. 22.01.08 n. 37. Nessuna garanzia viene fornita in merito al rendimento energetico ed alla conformità degli impianti.

Notizie sulla regolarità urbanistica di cui agli artt. 46, 1°c, T.U. 380/2001, 40, 2°c, l. 47/1985 e 46, 5°c, T.U. 380/2001. Il fabbricato di cui è parte l'alloggio in vendita è stato realizzato tra il dicembre 1959 (rilascio della Licenza Edilizia n. 5/1959) e il giugno 1961 (rilascio della certificazione di Abitabilità in data 28/06/1961). Si rimanda in ogni caso al contenuto della perizia del 14.09.2023 depositata dall'arch. Gozzoli ed ai relativi allegati.

In ogni caso con l'avvertimento che l'aggiudicatario, in caso di insufficienza di notizie tali da determinare le nullità di cui agli artt. 46, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 40, comma 2, della legge 28/02/1985 N. 47, e successive modificazioni, oppure in caso di violazione della normativa urbanistica edilizia, ove ne ricorrano i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma 5, dello stesso D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40, comma 6, della stessa legge 47/85 e di ogni altra norma vigente, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Il tutto come meglio precisato nella perizia del 14.09.2023 depositata dall'arch. Gozzoli, consultabile sui siti internet di cui in fondo al presente avviso cui si rinvia.

I suddetti beni vengono posti in vendita al **PREZZO BASE** di € 24.250,00 come ridotto a seguito di precedenti esperimenti. **Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del prezzo base (offerta minima pari a € 18.187,50).**

FISSA

per l'apertura delle buste e l'esame delle offerte, per sentire le parti, per la deliberazione sull'offerta, per l'eventuale gara tra più offerenti, e per tutte le ulteriori determinazioni di cui agli artt. 572 e ss. c.p.c., l'udienza del giorno **21 gennaio 2025, ore 15,00** che si terrà presso lo studio del professionista delegato alla vendita, avv. Matteo Taverna, in Alessandria, via Verdi n. 40. Le offerte segrete in busta chiusa dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del giorno lavorativo precedente la data sopra fissata per l'udienza, nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30.

FISSA

il rilancio minimo in aumento nella misura di € 250,00;

DETERMINA

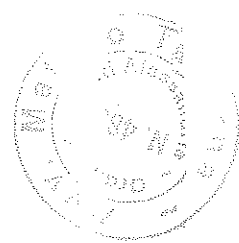
le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

- 1) le offerte di acquisto munite di bollo da 16,00 euro ai sensi di legge dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del giorno lavorativo precedente la data sopra fissata per l'udienza presso lo studio del delegato. L'offerta, unitamente all'assegno contenente la cauzione e agli eventuali allegati come sotto indicati, deve essere depositata in busta chiusa: sulla busta saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del Professionista Delegato ai sensi dell'art. 591 bis; c.p.c., la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Detta busta dovrà essere inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: su tale seconda busta esterna il Professionista Delegato ricevente annoterà: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione, il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete,

ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperate sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;

2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Il debitore non è ammesso ad offrire neanche per interposta persona. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile. I procuratori legali muniti di procura speciale notarile possono presentare anche offerta per persona da nominare. Si avvisa l'offerente che dovrà presenziare all'udienza fissata per la vendita per assistere all'esame delle offerte e partecipare all'eventuale gara sull'offerta più alta ex art. 573 c.p.c., nei modi di cui sopra;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione e le modalità ed il termine di versamento alvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;



- nel caso l'offerente sia interessato all'acquisto di uno solo indifferentemente tra più lotti di beni simili (ad esempio box), posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare una unica offerta, valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare uno solo. In tale caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;
- 3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "ESEC. IMM.RE R.G.E. 114/2023 - AVV. MATTEO TAVERNA"** per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno. Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese. L'importo del 15% per la cauzione è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;
 - 4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5). In caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente;
 - 5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di effettuare una offerta inferiore al prezzo base (si ricorda che è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base), il Professionista Delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate

istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il Professionista Delegato potrà non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (si ricorda che è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti, anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal Professionista Delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non partecipino alla gara, il bene, salvo il caso in cui ricorrano i presupposti per l'assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma;

le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a

€ 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01. Analoghi rilanci sono stabiliti per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita, prendendo come parametro per i rilanci il prezzo ribassato;

- 6) il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo congruaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa con perdita del 15% versato a titolo di cauzione. Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Si avvisa che il termine per il versamento del prezzo non è soggetto a sospensione feriale ed il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine del bonifico. Qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato.
- 7) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata salvo il maggior danno;
- 8) alla presente vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;

9) ai sensi dell'art. 585, comma 4°, c.p.c., nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 in materia di antiriciclaggio.

CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, a titolo esemplificativo non tassativo, i costi per la regolarizzazione catastale o urbanistica, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del valore dei beni.

Per la destinazione urbanistica di eventuali terreni, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispen-



sa esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile verrà venduto libero da iscrizioni ipotecarie pregiudizievoli e trascrizioni di pignoramenti ai sensi di cui all'art. 586 c.p.c.. Eventuali iscrizioni o trascrizioni di cui sopra saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Custode Giudiziario, salvo espresso esonero.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato o sui siti internet, www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 c.p.c. e ss., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno eseguite dal Professionista Delegato presso il suo Studio in Alessandria via Verdi 40 (tel. 0131/261200 - fax 0131/230342 – avvocati.chiamataverna@gmail.com – pec avvmatteotaverna@cnfpec.it), in orario di ufficio, ove potranno essere fornite maggiori informazioni a chiunque vi abbia interesse. L'orario di ufficio del Professionista Delegato è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30. Il Sabato, la Domenica, le festività di legge ed il giorno prefestivo, lo studio rimarrà chiuso.

L'immobile è visionabile previo appuntamento col custode/delegato alla vendita.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Alessandria, li 1 ottobre 2024.

Il Professionista Delegato

Avv. Matteo Taverna